



---

**DELIBERAZIONE N° VII / 19432 Seduta del 19 NOV 2004**

---

*Presidente*

**ROBERTO FORMIGONI**

*Assessori regionali*

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente  
GIAN CARLO ABELLI  
ETTORE ALBERTONI  
MAURIZIO BERNARDO  
GIANPIETRO BORGHINI  
CARLO BORSANI  
MASSIMO BUSCEMI  
ROMANO COLOZZI

MASSIMO CORSARO  
ALBERTO GUGLIELMO  
ALESSANDRO MONETA  
FRANCO NICOLI CRISTIANI  
DOMENICO PISANI  
GIORGIO POZZI  
MARIO SCOTTI  
MASSIMO ZANELLO

*Con l'assistenza del Segretario*

Maurizio Sala

*Su proposta dell'Assessore*

Guglielmo Alberto

*Oggetto*

SPERIMENTAZIONE APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL  
D. LGS. N. 276/03

*Il Dirigente*

Renato Pirola

*Il Direttore Generale*

Ruffini Renzo

L'atto si compone di 3 pagine  
di cui ~~1~~ pagine di allegati,  
parte integrante.



VISTA la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 “Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro”;

VISTO il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 avente ad oggetto “ Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro” che individua tre tipologie di contratto con finalità diverse:

- contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione;
- contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale;
- contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro n. 40 del 14 ottobre 2004 che contiene chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato;

CONSIDERATO il fatto che la citata Circolare ministeriale valorizza la realizzazione di sperimentazioni in materia di apprendistato;

CONSIDERATO, altresì, che l'attuazione delle norme relative all'apprendistato professionalizzante è subordinata alla definizione di una regolamentazione regionale dei profili formativi secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 276/03;

RITENUTO necessario attivare, al fine di procedere alla definizione delle regole attinenti i profili formativi all'interno del contratto di apprendistato professionalizzante, una fase sperimentale atta ad elaborare modelli coerenti con le finalità dell'istituto ed al contempo rispondenti alle esigenze espresse dalle imprese e dai lavoratori e lavoratrici;

PRESO ATTO che le parti sociali – in diversi livelli e ambiti – tanto attraverso forme di contrattazione collettiva a livello nazionale quanto mediante l'elaborazione di accordi settoriali e/o territoriali, hanno già avviato i processi atti a definire, per quanto di competenza, le forme di applicazione del contratto di apprendistato professionalizzante, secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.lgs. n. 276/03;

VALUTATO che attraverso la realizzazione e la capitalizzazione di una fase di sperimentale applicazione delle norme in materia di apprendistato professionalizzante – che riguardi specifici settori e/o aree del territorio lombardo - la Regione Lombardia potrà elaborare gli orientamenti e le indicazioni idonei a definire la più opportuna regolamentazione dei profili formativi connessi all'applicazione di detto istituto;

CONSIDERATO che la Regione Lombardia intende assumere determinazioni utili ad avviare con le parti sociali un percorso che consenta di condividere con le organizzazioni datoriali e dei lavoratori gli obiettivi, i contenuti e le modalità della sperimentazione dell'istituto dell'apprendistato professionalizzante;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

- di avviare, per un periodo di due anni, l'attuazione dell'apprendistato professionalizzante previsto dall'art. 49 del D.lgs. n. 276/03 attraverso la sperimentazione di percorsi finalizzati alla elaborazione, alla valutazione ed alla validazione di modelli di intervento (profili formativi, modalità di certificazione dei crediti nonché modalità di eventuale riconoscimento dei titoli);
- di costituire appositi tavoli - composti da rappresentanti della Regione e delle parti firmatarie di accordi che prevedano la realizzazione di sperimentazioni – finalizzati alla valutazione delle linee di intervento realizzate ed alla conseguente elaborazione delle proposte di regolamentazione generale in materia;
- di provvedere alla sottoscrizione, con le parti sociali interessate, di protocolli finalizzati a consentire la realizzazione, all'interno di detta sperimentazione, di quanto previsto in materia di apprendistato professionalizzante dagli accordi stipulati, a livello nazionale, territoriale o settoriale, dalle parti sociali stesse e di ricomprendere nella sperimentazione i contratti di apprendistato già stipulati che si conformino alle indicazioni

Unità Organizzativa  
Formazione e Mercato del Lavoro  
Dr. Renato Pirola



contenute nei protocolli d'intesa stessi;

- di dare mandato al Direttore Generale della DG Formazione Istruzione e Lavoro di procedere alla stipula, con le parti sociali interessate, dei protocolli d'intesa di cui sopra e alla costituzione dei tavoli tecnici di governo della sperimentazione nonché alla assunzione degli atti necessari alla promozione ed alla realizzazione della sperimentazione stessa;
- di realizzare, nell'ambito della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e nel Comitato istituzionale di coordinamento, un monitoraggio e un'analisi complessiva dell'insieme delle sperimentazioni realizzate sul territorio lombardo definite – a livello nazionale, settoriale e/o territoriale – al fine di capitalizzare i risultati raggiunti e quindi delineare, d'intesa con le associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale, la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante;
- di considerare applicabile, per chi utilizza il contratto di apprendistato al di fuori della sperimentazione, in attesa della regolamentazione regionale, la disciplina previgente al D.lgs. n. 276/03, fatta salva l'abrogazione dell'obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva alla direzione provinciale del lavoro.



IL SEGRETARIO  
Maurizio Sala

Unità Organizzativa  
Formazione e Mercato del Lavoro  
Dr. Renato Firola